

IN scena la piccola compagnia teatrale degli alunni della 3 A e B "Scuola Primaria del plesso di Via Tirreno dell'IC Don Milani di Potenza", martedì 11 giugno al Teatro Stabile ore 16,00.

Piccola solo di nome, ma non certo di fatto. Il Teatro Scuola "L'altro da se" nasce da un progetto scolastico ideato e coordinato dalla docente Luciana Trivigno, basato sulla valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola e credendo che l'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, possa rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative.

Dopo tanti eventi organizzati negli anni precedenti nell'Aula Magna della propria scuola, quest'anno la piccola compagnia teatrale degli alunni delle classi 3 A e B "Scuola Primaria del plesso di Via Tirreno dell'IC Don Milani di Potenza" sono pronti ad affrontare il palco del Teatro Stabile martedì 11 giugno 2019 dalle ore 16,00 con una nuova produzione dal titolo "UNA AVVENTURA A SPASSO TRA FIABE E QUALSIVOGLIA PERIPEZIA".

E vissero felici e contenti così di solito terminano le favole ma, stavolta, questo è l'incipit del testo teatrale della docente Luciana Trivigno, che si è divertita ed è riuscita a realizzarlo in un modo assai diverso da quanto tutti siamo abituati ad immaginarlo. Un'elaborazione delle fiabe con una buona dose di... confusione. I personaggi presi in prestito dalle più belle fiabe di sempre, si trovano questa volta invischiati in un'avventura insolita e fuori dagli schemi.

Un po' di commedia di costume, un pizzico di commedia degli equivoci, una spolverata di sit-com ed eccoci apparecchiata la divertente pièce della docente Luciana Trivigno con la necessaria e fondamentale collaborazione delle docenti Ines Russo e Palma Mona.

Il canovaccio con riferimenti all'attualità dei giorni nostri ha più livelli di significati, facilmente comprensibili da tutti, affrontando temi importanti come i diritti dei bambini, i nuovi giochi e le dipendenze tecnologiche, la violenza sulle donne, il rapporto genitori e figli ecc. con una piacevole e gradevole ironia.

"Proprio per questo, come sempre, ci mettiamo anima e cuore".

Così come ha fatto la Dirigente Scolastica Prof.ssa Marcella Anna Marsico con la sua collaborazione nella realizzazione e mettendosi in gioco con la sua partecipazione straordinaria sul palco insieme ai piccoli attori.